

risposta affermativa, se uguale concessione essi intendono chiedere per il trasporto in Italia di quelle salme dei nostri soldati, che i parenti fossero per reclamare, sottostando alle necessarie spese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rampoldi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici :

1° se sia a sua conoscenza che, mentre alla maggior parte dei cantonieri e capi-cantonieri delle strade nazionali non veniva fatta alcuna trattenuta per ricchezza mobile pel salario che ammonta in media a lire 86 mensili, adesso gli agenti delle Imposte applicano su tale salario la percentuale del 7.50 per cento, e inoltre trattengono gli arretrati dal febbraio 1918; e se non creda doveroso di intervenire subito presso il ministro delle finanze acciò provveda ad evitare che sia per tal modo decimata l'anzidetta retribuzione ;

2° se intenda di accordare ai cantonieri e capi-cantonieri delle strade nazionali, i miglioramenti chiesti col memoriale del 5 marzo 1919. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Agnini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'industria, commercio e lavoro, degli approvvigionamenti alimentari e consumi e della guerra, per sapere se nella imminenza del raccolto vinicolo non intendano riconsegnare al commercio almeno 400 dei 707 vagoni serbatoi che l'autorità militare ancora detiene a seguito della requisizione gennaio 1918. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Mirafiori ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria, commercio e lavoro, e per competenza il commissario generale dei consumi, sulla formazione illegale ed arbitraria della Commissione annonaria della provincia di Palermo da cui si escluse la rappresentanza dell'Ufficio del lavoro forte di quattromila operai, che, essendo riconosciuto dall'Ufficio centrale del lavoro di Roma, trovavasi, invece, nelle condizioni previste dal Commissariato generale dei consumi per intervenire coi suoi rappresentanti nella gestione della pubblica Annona. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bovetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e del tesoro, per sa-

pere se non credano doversi riconoscere il diritto a pensione alle famiglie di quei soldati che incontrarono la morte in seguito al barbaro sistema delle decimazioni applicato, come è stato chiarito dall'inchiesta, talvolta sulla base di semplice sospetto di indisciplinazione. E ciò senza pregiudizio delle maggiori responsabilità civili a cui lo Stato possa essere tenuto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere quale difesa abbiano fatto dei diritti del Montenegro la cui libertà si minaccia soffocare con danno evidente del diritto dei popoli a disporre dei loro destini e con evidente pregiudizio della situazione dell'Italia in Adriatico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, delle poste e dei telegrafi e della guerra, per sapere quando intendano di sopprimere la censura telegrafica nella provincia di Udine, che intralicia e ritarda enormemente tale servizio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rota ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina per conoscere in qual modo intenda provvedere al miglioramento dei sottotenenti commissari effettivi, reclutati a norma dei decreti luogotenenziali 28 dicembre 1916, n. 1839 e 15 aprile 1917, n. 647, sia anticipandone la promozione sia equiparandoli, come trattamento, ad altre categorie di ufficiali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Materi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se e in qual modo intenda provvedere, con possibile urgenza, alla sistemazione giuridico-finanziaria degli alunni postelegrafici, oggi smobilitati, i quali, per essersi trovati alle armi, non presero possesso del posto vinto per concorso, e, ora, dopo quattro, cinque e sei anni di servizio militare, sono all'inizio della loro carriera, e in uno stato d'inferiorità di quelli che, nelle identiche condizioni loro di concorso tranquillamente hanno la nomina di ufficiale e si trovano inoltre col privilegio dell'aumento quadriennale. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Di Scalea ».